

16. Biennale di Architettura di Venezia

## QUANTO È LIBERO lo spazio libero

Freespace | Arcipelago Italia | Vatican Chapels Cina | Svizzera | UK | Grecia | Finlandia | Spagna

## Staticità dinamica

Daniel Bonilla | Rem Koolhaas Archier | Foster + Partners

I profili di LPP

La leggerezza del progetto Luca Bruno

Architetture per l'ospitalità

**Elements Contract** 

> RESIDENZE



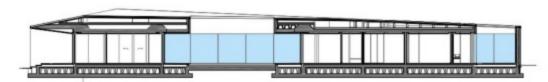
VILLA S. A SANTA LUCIA DI PIAVE, TREVISO

## **CONTRO** IL MIMETISMO

In una campagna urbanizzata che da tempo ha smarrito i suoi caratteri originari, l'intervento di Milanese Architects Office disegna un monolite bianco che attualizza gli elementi della tradizione costruttiva del luogo e induce un ripensamento del rapporto tra architettura e paesaggio

Forse è frutto di un atteggiamento snobistico, ma attraversare oggi la pianura del Veneto orientale e ripensare alle ville palladiane che erano fulcro dell'attività agricola di estese proprietà genera un po' di rimpianto. Se l'urbanizzazione della campagna, in Veneto, è fenomeno di lunga data, sicuramente gli anni del boom economico hanno dato luogo a uno sprawl diffuso nel quale un'agricoltura tuttora rilevante, talvolta anche di qualità, si mischia a insediamenti indu-









Milanese Architects Office

Fondalo da Erich Milanese, Mao (Milanese Architects Office), con sedi a Treviso e Portogruaro, è uno studio di architettura e design mutildisciplinare che da oftre veni'anni opera su scala internazionale con progetti che spaziano dai residenziale all'ospitalità, dall'urban design al masterpianning al retal. L'attività del leam mutildisciplinare è caralterizzala da un protondo rispetto per i fuoghi e – specie in campo alberghiero – per l'identità del marchi. www.maoarchitects.com

Accanto, il portico sul fronte est. La foto dal drone, in alto a destra, restituisce la ratura monolitica del manulatto bianno ndi cui volume sono stati ritagliati la cotte e una stanza a ciabi aporto (foto OMianese Architects Office). striali, big box commerciali dalle orrende insegne e quartieri di villette definiti dai Pgt di singoli piccoli Comuni ma in assenza di una strategia territoriale di lungo respiro.

È in uno di questi quartieri, a Santa Lucia di Piave nell'opitergino, che sorge l'edificio tutt'affatto diverso dal contesto progettato dallo studio trevigiano Mao (Milanese Architects Office) di Erich Milanese. Una geometria moderna, un solido monolitico bianco chiuso verso

l'intorno ma aperto sugli elementi che compongono la natura del luogo, inseriti al proprio interno per sottrazione di volumi.

Come un cristallo luminoso l'edificio rifiuta ogni mimetismo per rileggere in chiave attuale gli elementi tipici della tradizione costruttiva del luogo: la corpertura a falde, che diventa qui un'astrazione geometrica; la corte ritagliata nel volume, perno intorno al quale ruotano gli ambienti domestici e che contiene la



[38] IoARCH 76

Sezione longitudinale

e trasversale di villa S. In alto, l'ampia

vetrata che si apre

sul giardino (foto e

disagni OMilanese Architects Office). > RESIDENZE > RESIDENZE







natura del luogo; il portico, scandito dal fruizione del tutto contemporanea degli ritmo di moderne paraste, che diventa una rilettura delle antiche barchesse. nosi in costante dialogo con l'esterno. Perché il passato, secondo Erich Mila-

nalismo italiano, assumono infine le forniente dal futuro, ne trae vantaggio una gio che genera rimpianti

ambienti: con grandi spazi interni lumi-Il silenzio espresso dall'architettura innese, può vivere soltanto nella misura in cui viene riletto e reinterpretato.

duce così più di una riflessione sulla natura dei luoghi, sulla loro storia ine-Se i canoni della villa veneta, tradotti vitabilmente passata ma soprattutto sui nella tradizione novecentesca del razio- modi con i quali dovrebbe, potrebbe incidere oggi un pensiero architettonico me di un oggetto architettonico prove- colto sulla perduta bellezza di un paesag-

«l'edificio si inserisce nel contesto attraverso una geometria piena dal disegno monolitico – aspetto sottolineato dall'omogeneità monomaterica che viene prevista sia per il trattamento degli alzati sia per quello della copertura – cambiando la percezione dello spazio circostante e imponendo una riflessione sul rapporto tra architettura e territorio»

Erich Milanese



## CREDITI

Località Santa Lucia di Piave, Treviso Committente Privato

Fine lavori 2017 Superficie 600 mg

Progettazione architettonica Milanese Architects Office (Erich Milanese, Michela Vanin, Federico Saccarola) Progettazione strutturale Geo Engineering, Daniele Guerrieri

Progettazione d'interni Piorantonio Longo Direzione lavori Erich Milanese Impresa costruttrice

Impresa Edile Cardazzo Cav. Ermenegildo Facciate e sistema di copertura Mapoi Illuminazione Erco

Serramenti Fabbio design Rivestimenti in pietra Porinot Marmi Fotografie Milanese Architects Office

Evidente nalle foto notturne il ruolo del progetto illuminotocnico (corpi illuminanti di Erco) per sottolinaare gli aspetti salianti del monolite bianco. A ariistra e nalla planimetria accanto, la villa si inserisce nel lotto con ia vita si insortece nal totto con orintamento prevalente nord-sud. Sulla sinistra, a fianco del vialetto d'ingresso, la rampa di accesso al fivello inforiore (foto e disegni @Milanese Architects Office).



[40] loARCH 76 IoARCH 76 [41]